



PANATHLON INTERNATIONAL
Ludis iungit

LA FORMAZIONE

nel

PANATHLON INTERNATIONAL

Febbraio 2015

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 3
2. LA FORMAZIONE	
<i>a. Concetti ispiratori</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>b. Il Programma Generale di Formazione</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>c. La Formazione di Base</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>d. La Formazione dei Quadri Dirigenti (o specialistica)</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>e. Struttura del Settore Formazione</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>f. Corsi e Seminari</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>g. La Formazione individuale con la modalità e-learning</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>h. Precisazioni sui periodi in cui effettuare i Seminari per Dirigenti di Club</i>	<i>Pag. 7</i>
3. CONCLUSIONI	Pag. 8
<u>ALLEGATO: Struttura della Formazione nel P.I.</u>	Pag.10

1. PREMESSA

Per l'attività di Formazione lo Statuto del P.I. non riporta specifiche indicazioni.

Il Regolamento del P.I. riporta invece alcune precisazioni, che non indicano né strutture organiche né funzioni operative. In particolare:

- all'Art.19 lettera f), tra i Compiti dei Consiglieri Internazionali, viene riportato che "...sono a disposizione per favorire la Formazione e l'aggiornamento dei Quadri dirigenziali dei Distretti, delle Aree e dei Club".
- all'Art.35, Comma 2, lettera e), tra le funzioni dei Governatori d'Area, e quindi anche se non citati dei Presidenti di Distretto che non hanno Aree, viene riportato che "organizzano per i territori di competenza, Seminari di Formazione e di aggiornamento dei Presidenti, Segretari e Tesorieri di Club".
- all'Art.41 Comma 2, lettera h) del Regolamento riferito alle funzioni del Segretario Generale, recita: "assiste, se richiesto, i Presidenti Distrettuali e i Governatori d'Area nella preparazione dei loro Seminari".

Nel 2009 e nel 2010 l'allora Consigliere Delegato alla Formazione del Panathlon International, con la collaborazione della Segreteria Generale, aveva organizzato due Seminari Internazionali per Formatori, cui aderirono in totale 21 Panathleti, appartenenti a 9 Paesi, ai quali veniva rilasciato un "attestato di partecipazione" e veniva fatto sottoscrivere un "impegno d'onore" per la futura loro collaborazione con tutti i livelli del P.I., quali Docenti in Corsi e Seminari di Formazione.

La redazione di questo documento parte da questi precedenti e dal Progetto di Formazione approvato dal Consiglio Internazionale del 16 marzo 2013 e rappresenta, in particolare, un mezzo pratico volto a fornire le indicazioni necessarie per lo sviluppo di un sistema Formativo atto a coinvolgere il Panathlon a tutti i livelli, differenziando le modalità applicative e distinguendole tra esigenze di Formazione indispensabili per tutti i Soci e quelle indirizzate specificamente ai Quadri Dirigenti.

Tale sistema formativo si basa sulla costituzione di strutture operative ai vari livelli e sulla organizzazione periodica di Corsi e Seminari formativi.

2. LA FORMAZIONE

a. Concetti ispiratori

L'attività di Formazione del personale è ormai adottata dalle principali istituzioni nazionali, dai settori industriali e bancari alle organizzazioni sociali.

La Formazione, inoltre, è considerata un'attività "permanente", cioè non episodica, entrata a far parte delle fondamentali strutture operative societarie ed anche dei curriculum di chi ne ha frequentato i Corsi e Seminari.

La Formazione è quindi considerata uno strumento per migliorare l'efficienza dei dipendenti e per risolvere problemi connessi al miglioramento professionale sia dei dirigenti sia dei normali impiegati.

Il mondo dell'Associazionismo Internazionale di servizio ha ritenuto necessario seguire questo indirizzo e, pertanto, anche il Panathlon ha iniziato da qualche tempo ad approfondire gli aspetti organizzativi della Formazione, ritenuta un mezzo incisivo per lo sviluppo dei propri dirigenti e dei propri Soci, anche in vista di un loro maggior coinvolgimento nelle attività dei Club e di un futuro possibile impiego in funzioni dirigenziali.

E' evidente, quindi, l'importanza del ruolo della Formazione nella vita dell'Associazione, in particolare per ciò che riguarda l'inserimento, la responsabilizzazione e la maturazione dei Soci.

La Formazione, per altro, può contribuire in maniera consistente a rendere più efficienti i vari settori del Panathlon International ed a far insorgere un “modus operandi” all’interno ed all’esterno dell’Associazione che si potrebbe definire “stile panathletic”.

b. Il Programma Generale di Formazione

Il Programma Generale di Formazione, approvato dal Consiglio Internazionale, è strutturato in relazione ai livelli cui si rivolge:

- la **Formazione di Base**, uguale per tutti i Panathleti, è di competenza dei Club, affidando l’organizzazione ad un Referente nominato dal Presidente del Club;
- la **Formazione dei Quadri Dirigenti** (o Specialistica) organizzata dai Presidenti di Distretto o dai Governatori d’Area ed intesa a formare i Dirigenti che si alternano alla guida dei Club, con Seminari realizzati dai Referenti di Distretto e d’Area.

c. La Formazione di Base

La Formazione di Base è rivolta indistintamente a tutti i Soci (sia dei Panathlon Club, che dei Club Junior e dei PCU), perché possano conoscere in maniera adeguata la Storia, la struttura organizzativa, le finalità fondanti, gli scopi, lo Statuto ed il Regolamento dell’Associazione e molto altro.

In particolare questo Documento è predisposto per i Soci dei Panathlon Club.

La “somministrazione” della Formazione di Base deve avvenire, con l’organizzazione di appositi Corsi, possibilmente nel primo periodo di appartenenza all’Associazione e ripetuta più volte negli anni sia per approfondire la conoscenza del Panathlon sia per aggiornare i Soci più “anziani”.

In tale quadro particolarmente efficace sarebbe il dedicare al tema Formazione almeno un Meeting ogni anno.

Ma è anche opportuno prevedere una Formazione, anche se più contenuta e con scopi essenzialmente informativi, che deve essere rivolta a coloro che si accingono ad entrare nell’Associazione. Dovrà essere sufficientemente chiara, contenere elementi relativi alla storia del P.I., alle sue finalità fondanti, alle quote associative ed alle particolari attività sviluppate sul territorio del Club. Queste informazioni saranno sufficienti a porre i candidati nelle condizioni di scegliere consapevolmente se aderire al Panathlon.

La Formazione di base, come già detto, deve essere sviluppata dai Referenti per la Formazione dei Club nei confronti dei Soci. Essa deriva dagli argomenti trattati nei Seminari internazionali del 2009 e 2010, opportunamente rivisitati e trattati nel Manuale della Formazione di Base, di prossima pubblicazione.

In tale quadro è importante che tutti i Presidenti di Club inseriscano nei programmi dei Meeting mensili, ad inizio serata la lettura di una “scheda informativa” che illustri argomenti di interesse generale, che fa parte di una “raccolta” creata a questo scopo dai Referenti di Distretto, atta a tenere vivo l’interesse dei Soci ed a seguire l’evoluzione dell’Associazione. Si deve procedere alla lettura delle schede anche se sono presenti Relatori esterni; si renderà così visibile il gradimento dei Panathleti a seguire le novità riguardanti l’Associazione.

d. La Formazione dei Quadri Dirigenti (o specialistica).

La Formazione rivolta ai Quadri Dirigenti ai diversi livelli di responsabilità, si basa innanzi tutto sui “bisogni formativi” degli interessati, nel definire in sintesi quali argomenti le diverse figure dirigenziali devono conoscere per svolgere adeguatamente le loro mansioni.

Stabilire quali devono essere i compiti delle diverse figure “professionali” dei Dirigenti, è compito del Consiglio Internazionale che attribuisce al Consigliere delegato alla

Formazione la redazione dei Manuali che, pubblicati nel sito dell'Associazione, potranno essere poi utilizzati come "dispense" dai Docenti dei Seminari di Formazione. La Formazione dei Quadri Dirigenti si realizza normalmente attraverso la organizzazione di **Seminari**, da programmare prima che gli interessati assumano l'incarico, e che il Regolamento prevede abbiano periodicità biennale.

Quando gli interessati sono singole persone, appartenenti a Club isolati ovvero appartenenti a nuovi Club costituiti in Paesi dove il Panathlon non esiste, per i Seminari di Formazione si deve necessariamente prevedere il ricorso alla modalità **e-learning**, trattata in un apposito e successivo capitolo.

Ai Presidenti di Distretto ed ai Governatori, i rispettivi Referenti dovranno fornire gli elementi essenziali per programmare l'organizzazione dei Seminari (ma anche dei Corsi) per definire il numero dei partecipanti, individuare i Docenti necessari per poterli invitare ed per stabilire date e luoghi ove tenere i Seminari, per poi diramare gli inviti ai partecipanti.

I Seminari dovrebbero essere contenuti nell'arco di una giornata; sulla loro durata, però, possono influire molti elementi, la valutazione dei quali sarà fatta dagli organizzatori, sentiti anche alcuni partecipanti.

e. Struttura del Settore Formazione

L'organismo che si deve occupare attivamente del Settore Formazione (quadro sinottico in **ALLEGATO**) deve essere presente in tutti i livelli dell'Associazione, e svolgere i seguenti compiti:

- **Consigliere Internazionale Delegato alla Formazione**, ha il compito di coordinare e sollecitare l'attuazione delle attività di Formazione di competenza dei Distretti, delle Aree e dei Club.

I "Manuali" per Presidenti, Segretari, Tesorieri, Addetti Stampa, e Cerimonieri di Club, e per la Formazione di Base, pubblicati in collaborazione con la Segreteria Generale sul sito del P.I., costituiscono i necessari supporti metodologici per coloro che accetteranno di essere Docenti dei Corsi e Seminari, e sono anche i riferimenti necessari per i Referenti della struttura organizzativa della Formazione ai vari livelli. Il Consigliere Internazionale delegato provvederà all'aggiornamento dei Manuali ed alla stesura di altri che dovessero rendersi necessari.

- **Referenti Distrettuali e d'Area per la Formazione.**

Ogni Presidente di Distretto ed ogni Governatore d'Area dovrà disporre di un proprio Referente alla Formazione per coordinare i Referenti alla Formazione che ogni Club dovrà nominare per garantire la effettuazione della Formazione di Base. Altro compito dei Referenti dei Distretti e delle Aree, è di programmare e organizzare i Seminari di Formazione ed aggiornamento per Presidenti, Segretari, Tesorieri, Addetti Stampa e Cerimonieri ed anche per i Referenti delle altre attività fondanti, che tutti i Club promuoveranno, quali Espansione, Dichiarazione di Gand, ecc.

I Referenti per la Formazione, oltre a possedere capacità organizzative, devono avere anche una buona conoscenza del Panathlon.

L'ideale sarebbe che avessero precedenti esperienze di Dirigenti di Club o avessero frequentato un Seminario di Formazione, affinché abbiano chiaro il loro ruolo a supporto delle attività dei Presidenti di Distretto e dei Governatori d'Area.

Allo scopo di rafforzare l'immagine della Formazione agli occhi dei Soci, si ritiene di consigliare ai Presidenti di Distretto ed ai Governatori d'Area, di scegliere temi della Formazione di Base da trattare nelle loro visite ufficiali biennali ai Club da loro coordinati.

L'ideale sarebbe che avessero precedenti esperienze di Dirigenti di Club o avessero

frequentato un Seminario di Formazione, per poter avere chiaro il ruolo che dovranno svolgere quali Referenti a supporto delle attività dei Presidenti di Distretto e dei Governatori d'Area. E', comunque, allo studio la realizzazione di un Seminario per Referenti e di un successivo specifico Manuale.

Per esperienza, ed allo scopo di rafforzare l'immagine della Formazione agli occhi dei Soci, si ritiene di consigliare ai Presidenti di Distretto ed ai Governatori d'Area, di scegliere temi della Formazione di Base da trattare nelle loro visite ufficiali biennali ai Club da loro coordinati.

- **Referenti di Club:** sono i massimi esperti e punti di riferimento della Formazione nei Club ed hanno il compito di tenere vivo l'interesse dei Soci del Club su Corsi e Seminari. Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente del Club, quando sono in discussione le proposte da loro fatte o temi di Formazione, ma non ne fanno parte in permanenza, se non eletti quali Consiglieri. Il loro incarico principale è quello di organizzare per tutti i Soci i Corsi di Formazione di Base, avvalendosi, se necessario, di Docenti che saranno ricercati con la collaborazione del Presidente di Club, del Referente Distrettuale o d'Area e con l'interessamento del Presidente di Distretto o del Governatore

Devono favorire lo scambio d'idee, l'approfondimento di possibili proposte da sottoporre ai Consigli Direttivi, la raccolta di esperienze fatte da altri Club, e non solo dello stesso Distretto o Area, avvalendosi delle informazioni contenute nel sito del P. I. ma anche nei siti di molti Panathlon Club. Sarà particolarmente utile la consultazione sul sito del P.I. dei Manuali della Formazione.

Il Referente di Club partecipa, inoltre, attivamente alle riunioni organizzate dal Referente di Distretto o d'Area e comunica con lui ogni qualvolta necessita di informazioni, pareri, idee, scambio di esperienze e quant'altro.

Sviluppa una concreta attività di informazione nei confronti di coloro che desiderano entrare a far parte del Club.

Per il **Distretto Sovranazionale**, con Club sparsi per tutto il mondo, è giocoforza ricorrere alla *Formazione "e-learning"* (Formazione individuale con l'uso del computer) che, a causa anche delle diversità linguistiche, dovrà essere organizzata a cura del Presidente del Distretto Sovranazionale che potrà avvalersi di "Referenti" di Club che, anche se non competenti in materia di Formazione, potranno operare dal punto di vista "segretariale" seguendo le istruzioni del Presidente Distrettuale.

L'argomento sarà ripreso in altra occasione.

- **Docenti:** sono individuati tra i Panathleti che hanno avuto un trascorso nell'Associazione, ricoprendo incarichi dirigenziali in Organismi Internazionali ovvero a livello Distretto, Area ed anche di Club. Si deve trattare di Panathleti che hanno dato la loro disponibilità a collaborare quali Docenti di Corsi e Seminari di Formazione e di aggiornamento. La loro individuazione, come detto, è compito dei responsabili alla Formazione di Distretto, Area e Club. I Docenti potranno predisporre i loro interventi formativi avvalendosi della loro esperienza e consultando le dispense sopraccitate e dei numerosi Manuali, reperibili sul sito del P.I..

Riassumendo, quindi, la Struttura del Settore Formazione è così costituita:

- a livello P.I., un Consigliere Internazionale Delegato, che potrà avvalersi di un certo numero di Collaboratori in relazione agli sviluppi del settore che potrebbe portare alla costituzione di una Commissione Formazione;
- a livello Distretto, Area e Club, un Referente per la Formazione e Docenti, da individuare.

I nominativi ed i recapiti postali, elettronici e telefonici di tutti coloro che sono coinvolti nella Formazione dovranno essere segnalati alla Segreteria Generale

info@panathlon.net, che, su richiesta potrà, fornirli a chi organizza Corsi e Seminari e non ha individuato i Docenti necessari.

f. Corsi e Seminari.

Come accennato più volte, l'operatività della Formazione si realizza attraverso l'organizzazione di **Corsi e Seminari**.

- **Corsi**: il Docente, specialista della disciplina (o della materia) da trattare, istruisce i partecipanti facendo loro, al termine dell'esposizione, delle verifiche dell'apprendimento, formulando specifiche domande.

I Corsi sono condotti in Aula e possono essere organizzati ogni volta che se ne ravvede la necessità (sufficiente numero di partecipanti), oppure secondo un calendario stabilito dai Dirigenti responsabili del livello interessato.

- **Seminari**: il Docente (o più Docenti che si succedono secondo il programma prestabilito), tratta l'argomento da approfondire, stimola i partecipanti ad intervenire per lo scambio di idee, di esperienze ed a prendere parte a dibattiti. Nel caso che i Seminari siano anche "di aggiornamento", significa che sono invitati a partecipare anche coloro che, dopo aver già operato per un primo mandato, continuano con un secondo. In questo caso la partecipazione al Seminario consentirà di accrescere le loro conoscenze e contemporaneamente metterà a disposizione di tutti le loro esperienze maturate nello svolgere la mansione.

I Seminari hanno periodicità almeno biennale ma ovviamente anche ogni volta che se ne ravvede la necessità.

I Seminari sono condotti in aula, con la presenza di gruppi omogenei di Panathleti, che hanno gli stessi "bisogni formativi". Vale a dire Presidenti, Segretari, Tesorieri, Cerimonieri, Referenti etc..

g. La Formazione individuale con la modalità e-learning

Quando gli interessati sono singole persone, appartenenti a Club isolati, lontani da altri Club e dalle Sedi dell'Associazione, ovvero appartenenti a Paesi dove il Panathlon è in fase di inserimento, per i Corsi e Seminari di Formazione si deve necessariamente prevedere il ricorso, come accennato, alla modalità "**e-learning**" che si realizza con l'impiego del computer degli interessati dalla propria abitazione.

Questa modalità è particolarmente efficiente, in quanto il "materiale" è sempre a disposizione degli interessati, che decidono in totale autonomia quando utilizzare il sistema e quanto tempo dedicare ogni volta. Permette di studiare in casa o dove si preferisce e si può sempre sapere che cosa si è studiato, per quanto tempo e dove si è arrivati.

E' compito del Consigliere Internazionale Delegato alla Formazione, in collaborazione con la Segreteria Generale, che i programmi formativi (schede, filmati, manuali) con il sistema "**e-learning**" siano inseriti nell'apposito spazio del sito web del P. I.. L'apposito Manuale per l'e-learning sarà inserito nello spazio riservato anche agli altri Manuali.

Gli interessati, per seguire un Corso o Seminario online, dovranno essere messi in grado di entrare nello spazio del sito ed eseguire le operazioni di accesso e operatività, secondo le indicazioni che verranno loro comunicate con una apposita [scheda informativa](#).

h. Precisazioni sui periodi in cui effettuare i Seminari per Dirigenti di Club

Uno dei principali motivi che caratterizza spesso le difficoltà iniziali del mandato dei Dirigenti di Club neo eletti, è la insufficiente conoscenza dell'Associazione, delle sue

finalità, della sua articolazione funzionale ed operativa e dell'attività spicciola gestionale.

Inoltre, molti Club presentano difficoltà nel trovare Soci disponibili a candidarsi alla presidenza ovvero a far parte dei Consigli Direttivi e la motivazione più diffusa è l'inadeguata preparazione ad assumere l'incarico sociale.

Alcuni Presidenti hanno asserito, per altro, di essersi auto-formati mentre maturavano l'esperienza diretta ovvero di avere partecipato ad un Seminario di Formazione organizzato, però, solo dopo l'inizio del loro mandato.

Per superare queste difficoltà, un'immediata e logica soluzione sarebbe quella di anticipare l'elezione dei nuovi Presidenti (o la rielezione di quelli che possono candidarsi per un secondo mandato), per permettere loro di frequentare un Seminario di Formazione e/o aggiornamento, organizzato dai Distretti e dalle Aree, prima del passaggio delle consegne.

Questa modalità è stata suggerita col la Circolare del P. I. n. 46/13 del 30/10/2013, nella quale i Club erano invitati a svolgere le rispettive Assemblee Elettive entro il mese di ottobre dell'anno di scadenza del mandato e partecipare a Seminari di Formazione entro il mese di novembre, effettuando come previsto dal Regolamento il passaggio delle consegne nel mese di gennaio.

L'aspetto più rilevante di questa nuova procedura consigliata è quello di fornire ai frequentatori neo eletti un lasso di tempo per acquisire una maggiore conoscenza dell'Associazione e delle modalità funzionali connesse con la programmazione e la gestione economica di un Club. L'anticipo del Seminario consente inoltre al neo Presidente eletto di poter preparare per tempo la Relazione programmatica, il relativo progetto preventivo di spese, la eventuale revisione della quota associativa e di presentare il tutto al momento del passaggio di consegne nel mese di gennaio, come stabilito dal Regolamento, senza interferire in alcun modo sulla conclusione del mandato del predecessore.

Pur sottolineando che l'attuazione di quanto suggerito non va a condizionare l'attuale stesura dello Statuto dei Club, si ritiene opportuno, su delibera del Consiglio Internazionale, sottoporre all'Assemblea Generale del 2016 una modifica del Regolamento del P.I. che contempra ed espliciti chiaramente l'anticipo prospettato delle Assemblee Elettive.

Alcuni Club, per altro, contemplan già nel loro Statuto la possibilità di indire le Assemblee Elettive alcuni mesi prima del passaggio delle consegne.

3. CONCLUSIONI

Con la struttura sopra delineata e con l'indicazione dei responsabili ai vari livelli fino a quello di Club, il Panathlon, con una visione globale e in un quadro di sinergia generale, ha inteso creare un sistema di Panathleti particolarmente preparati e, quindi, idonei a costituire precisi punti di riferimento che operano per lo sviluppo delle attività dei Club e per la Formazione dei Soci e dei Dirigenti.

Dobbiamo quindi prendere atto che il P.I. si è dotato di un Settore Formazione, nominando al momento come Responsabile un Consigliere Internazionale, ma che in futuro potrebbe evolvere in una diversa struttura quale, ad esempio, una Commissione di più persone, in grado di affrontare gli accresciuti problemi organizzativi.

Questo "Manuale" per la Formazione, alla luce di un programma generale di Formazione approvato dal Consiglio Internazionale, si fonda su una struttura in grado di promuovere interventi sulla base delle necessità formative, prima di tutto quelle riferite ai Soci (Formazione di Base, a cura dei Club) e, quindi, quelle riferite alle molteplici figure dirigenziali ai diversi livelli (Formazione dei Quadri Dirigenti a cura di Distretti ed Aree).

Quindi nella Formazione esistono due figure operative distinte e determinanti:

- i **Referenti**, che collaborano nella organizzazione con i Presidenti di Distretto, i Governatori d'Area ed i Presidenti di Club;
- i **Docenti**, selezionati in funzione delle "materie" trattate.

Ai Presidenti di Distretto, ai Governatori ed ai Presidenti di Club non è richiesto di essere docenti; la loro responsabilità è la realizzazione dei Corsi e Seminari.

Anche il livello internazionale potrà, in futuro ed in linea con i criteri generali della Formazione, istituire Seminari di Formazione e aggiornamento dedicati a Dirigenti di alto livello.

La FORMAZIONE nel P.I.

STRUTTURA

